

FESTA DELLA FAMIGLIA 2017 - “L’ACCOGLIENZA COME STILE DI VITA”

1. L’esperienza di “accogliere” e di “essere accolti” nelle nostre case avviene nella relazione tra “chi sta dentro” e chi sta fuori”. Quando uno studente rientra da scuola, trova qualcuno che lo accoglie? Quando un genitore torna dal lavoro, trova qualcuno che lo saluta? Quando un anziano è infermo o è rimasto da solo, trova qualcuno che va a trovarlo? Quando sentiamo che i nostri vicini sono in una situazione di bisogno o di emergenza, troviamo il coraggio di aiutarli? Sono gesti ordinari, ma hanno un grande valore educativo e diventano una testimonianza... Gesù ha praticato l’accoglienza anche con gesti molto concreti, proprio come questi.
2. Papa Francesco nell’Esortazione Apostolica *“Amoris Laetitia”* invita le parrocchie a promuovere cure e iniziative per “ravvivare” le famiglie che le compongono. Ogni parrocchia “dovrebbe essere in grado di accogliere con cordialità e di occuparsi delle urgenze familiari, o di indirizzare facilmente verso chi possa dare aiuto” (A. L. n. 229).
3. Sentiamoci dunque chiamati a una conversione pastorale:
 - Da una parrocchia intesa come un insieme di “persone singole” ad una parrocchia intesa come “famiglia di famiglie”, in cui le famiglie sono la “base” della parrocchia e dove le famiglie si sentono “soggetto pastorale” che vivono negli ambienti parrocchiali come nella propria casa: sentendosi coinvolti nella progettazione, nella realizzazione e nella responsabilità della pastorale, non come in un luogo dove prestare la loro manodopera;
 - Dalla “famiglia” vista come un “settore” della pastorale, ad uno stile di pastorale che “mette al centro” la famiglia;
 - Da un’attenzione quasi esclusiva alle famiglie praticanti, ad un coinvolgimento missionario di tutte le famiglie.